

# MODEL A

*Mario Arbuffi*



Kristian Minniti con l'Extra 300 S (riproduzione dell'aereo Campione del mondo anni '90 di "Patty Wagstaff"), con OS BGX 35



Il giovanissimo Federico Davite (13 anni) ed il suo elicottero elettrico 3D. Un vero talento!



Lucrezia e Rodolfo Mattis con il Sukhoi SU 31 con Saito 82

All'invito, fattomi mesi prima dal grande Beppe Dardanello, non ho potuto rifiutare. L'amicizia che ormai ci accomuna da quasi quarant'anni, è tanto forte quanto il piacere di ritornare, ad ogni fine Agosto, in quel di Mondovì per questo straordinario incontro che ogni anno vede la costante affluenza dei migliori aeromodellisti delle regioni del nord Italia con escursioni massicce di amici d'oltralpe veri protagonisti di una giornata indimenticabile.

L'ho scritto e detto più volte, con il Model Show monregalese riprende alla grande l'attività sportiva e di incontri della seconda parte della stagione ed il richiamo nella terra della "Provincia Granda" con l'indiscusso fascino delle "Langhe", con tutto quello che il territorio suggerisce in termini culturali ed enogastronomici, fa sì che non si possano trovare scuse per disertare l'appuntamento. Purtroppo anche per questa occasione, le difficoltà di riordinare le idee e riproporle alla rivista, hanno risentito di quei problemi che ho avuto occasione di accennare nel resoconto della gara di Vincolato di Alessandria del

giugno scorso pubblicato sul numero di Aprile di Modellistica Int. Se ritardo c'è stato, (e c'è, perbacco!), è tutta colpa mia. La redazione non ne può alcunchè ed è di grazia che accetti il tutto, (dopo mesi), per la pubblicazione.

Anno dopo anno, la struttura dell'aviosuper-

ficie, che la famiglia Filippi concede generosamente in uso e a ricordo del figlio Gian Carlo, subisce continui interventi migliorativi atti a garantire più spazio per l'area box dei modelli, per il parcheggio dei mezzi e, soprattutto, per dare al pubblico ampia possibilità di assistere alla kermesse, nella massima sicurezza possibile.



Foto di rito a fine giornata della squadra dei soci e collaboratori del gruppo di Mondovì capitanata da Beppe Dardanello, con la nuova divisa, stanchi ma soddisfatti.



Il pubblico assiepato contro la lunga transennatura che è stata posizionata per tutta la lunghezza del campo

# IR SHOW

Chi arriva trova un ben preciso percorso opportunamente transennato, grazie al lavoro collettivo dei soci e di numerosi collaboratori del gruppo capitanati da Giovanni Allocco.

Prima simpatica sorpresa della giornata, l'incontro con gli addetti ai lavori, tutti nella loro nuovissima ed assai impegnativa divisa sociale con tanto di nome ricamato sulla maglietta. E tutti ai loro posti per impostare turni di volo, monitorare le frequenze, disciplinare l'ingresso in pista, controllare al massimo il rispetto dei tempi senza trascurare l'aspetto delicato ed importante della sicurezza generale.

Al microfono, come è ormai da consolidata abitudine, la "performance" rutilante del mitico, (forse l'ho già detto in altre occasioni...n.d.a.), Ciro Gaddo Versolato. Un vero tour de force condotto abilmente per l'intera giornata con lo scopo di fornire al pubblico presente, numeroso anche in questa occasione nonostante il gran caldo, tutte le notizie ed informazioni tecniche e storiche (dove necessario), atte ad apprezzare e a gustare le varie esibizioni.

In una giornata così, non è facile trovare aneddoti da raccontare o a pensare a commenti cronachistici che non siano ripetitivi e superati specie se queste note, dovendo apparire su di una rivista specializzata, ben poco potrebbero dire a chi di queste cose ne fa pane quasi quotidiano. Pertanto credo giusto segnalare solo i nominativi dei partecipanti (con i propri modelli ovviamente), accomunandoli nel più che corale ringraziamento per la squisita disponibilità e capacità dimostrata nell'occasione e per averci, anco-



Oswaldo Gotta con il Delta 2000 con turbina Mercury da 9 kg di spinta.



Tom Tjaarda con il suo sempre interessante Tiger Moth con OS 120 4T



Il francese Anton Ellyot con il Rafale con Turbina da 12 Kg.



Il giovanissimo francese Cyril Camhaji (12 anni) con l'Extra 330 L con motore DA 100



Nicola Pastorato con il Kangaroo

ra una volta, fatto trascorrere una intensa e divertente giornata di voli che hanno spaziato dai Pulso alle Riproduzioni, ai Maxi acrobatici, agli Elicotteri, agli Elettrici, e alle sempre formidabili esibizioni, singole ed in coppia delle varie Turbine.

A Dardanello e a Marco Allocco, il compito di "dare la sveglia" con l'urlo dei loro tripulso, per poi vedere all'opera (non in ordine cronologico sia ben chiaro) Giuseppe Colombero con un grosso Pylon, Marcello Masili con un F3A per acrobazia artistica, Angelo Montagna con il P 38, il Tiger Moth di Tom Tjaarda, lo Stinson L5 di Stefano Rastello, il Messerschmitt BF 108 Taifun di Mauro Gili, il Christen Eagle di Francesco Mandriota, per passare ai Sukhoi SU 31 di Rodolfo Mattis e Franco Bucci, all'Extra 300 S di Kristian Minniti, agli Edge 540 T di Luciano Sartore e Michele Corbetta, e l'Ultimate di Umberto Alias. Per gli amanti dell'elettrico ecco Franco Vincelli con l'Heli Trainer Hurricane, il T-Rex 600 Heli 3D di Federico Davite, Matteo Merlino con un poderoso CAP 21, per poi passare al Rafale C 02 di Oswaldo Gotta con voli a tutta birra e prestazioni simili ai ben più grossi e potenti Jet con turbina.

Oswaldo Varalda, Mario Moretti, e Fabrizio Gamba, tutti del GTE, si sono esibiti anche con voli in coppia, con le loro riproduzioni di elicotteri rispettivamente con l'UH 1B Iroquis, il Tonal AB 129 (Mangusta), e l'Hughes 500.

Non potevano mancare le turbine per cui eccoci con il Delta 2000 di Oswaldo Gotta, il Kangaroo di Nicola Pastorato, i due Sheliak

di Sandro Rosina e Stefano Lamusta, l'Hot Spot di Tiziano Carli, l'IMB 339 di Maurizio Marocchi, l'F15 di Lamusta, il Rafale di Luciano Zanchi e gli Efa 2000 di Marco Rossaro, Giovanni Vallero e Giuseppe Dardanello, come dire..... per tutti i gusti !! Come accennato in apertura di servizio graditissima presenza di ben nove aeromodellisti francesi nelle simpaticissime persone di Patrick Gabbiani con il MUSTANG, Jean Louis Bevacqua con il Foke Wulf, Eddy Marangoni con il BO 29 Monsoun, Anton Ellyot con Christen Eagle ed il Rafale a turbina, Christian Ottaviani con l'Ultimate, Marc Cimellaro con il CAP 32, Nicolas Gastaldi con l'Extra 300 S, Francis Camhaji con il Pitts ed il giovanissimo (12 anni), Cyril Camhaji con l'Extra 300 L che ha veramente deliziato tutti i presenti.

Gli amici d'oltralpe sono ormai una costante al raduno di Mondovì contribuendo ad una interessante diversificazione nella tipologia dei modelli e portando alla ribalta giovani e promettenti talenti.

Tempi rispettati, anche se, come al solito, la partenza mattutina risente sempre della ormai "cronica" situazione di particolare confusione nel predisporre le varie schede che, purtroppo, salvo rari casi, si compilano all'ultimo momento con le inevitabili difficoltà nel predisporre i turni di volo che peraltro sono stato da tutti eseguiti magari contingendo, in alcune occasioni, i minuti a disposizione.

Perfetta l'organizzazione culinaria, con il pignone sotto la grande tenda che, crediamo, abbia ospitato, a turno, circa trecento persone, senza parlare poi del consumo di caffè, panini e bevande varie sino al completo esaurimento delle scorte.

Come è ormai una consolidata ed apprezzata tradizione, consegna a tutti del particolare piatto in ceramica al cui bozzetto è stato impegnato Mauro Pirotti, che si ringrazia.

Zammit, De Pace e Randisi a due mesi dalla immatura scomparsa dell'amico Giorgio Lanza, hanno voluto consegnare una scatola di montaggio ad un giovane aeromodellista presente in campo. Il gradito pensiero è stato consegnato ai fratelli Stefano e Roberto Rastello.

A pomeriggio inoltrato interessante evoluzione acrobatica del CAP 10 decollato dal vicino aeroporto di Levaldigi con ai comandi Marco Rossaro. Un interessante intermezzo che è stato come la classica ciliegina sulla torta.

Il Model Air Show è da anni punta di diamante nelle manifestazioni di richiamo dell'estate monregalese, e alcuni autorevoli esponenti dell'amministrazione Comunale



Il bellissimo CAP 232 del francese Marc Cimellaro con motore da 160 cc 2DC



Il Katana DA-ZO di Luciano De Pace con motore King da 90 cc (peso 18 Kg)



Michele Corbetta con L'Edge 540 T motore DA 100

hanno fatto visita al campo di volo durante la giornata. Più che doveroso, quindi, ringraziare anche loro per l'appoggio dato, unitamente agli amici Ugo Porta e Massimo Chiecchio e, occorre ripeterlo, un ennesimo "grazie" a tutti i soci del gruppo per la disponibilità e collaborazione.

Quando appariranno queste note, molto probabilmente saremo assai vicini al nuovo appuntamento che è per il 31 Agosto 2008. Non rimane, quindi, che darci un più che caloroso arrivederci!!!

Mario Arbuffi